

**CIRCOSCRIZIONE 7 ^**  
*Aurora - Vanchiglia - Sassi*  
*- Madonna del Pilone*



**CITTA' DI TORINO**

**DELCI7 26 / 2023**

**12/06/2023**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -  
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GENOVESE Ilaria	MOISO Daniele
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	NINNI Sol
BRASCHI Massimo	GIARDINA Giorgio	PIRAS Giuseppe
CABBIA Maurizia Stefania	GIOVANNINI Domenico	RAZZETTI Sara
CAMMARATA Giuseppe	INI' Marta Sara	SABATINO Silvio
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
D'APICE Ferdinando	LUVISON Romano	
DE COLL' Francesca	MARTINO Francesco	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CRISPO Michele - RODIA Daniela

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

#### SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO:** C.7 - PNRR - MISS.M5C2 - MISURA3 - INVEST.3.1 - SPORT ED INCLUSIONE - INTERVENTO DENOMINATO "PARCO DELLO SPORT E DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE" - CLUSTER 1 "CITTADELLA DELLO SPORT E DELLA SALUTE" - CLUSTER 2 "RIGENERAZIONE EX GALOPPATOIO". PARERE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374.

Il Presidente Luca Deri ed i Coordinatori della II Commissione Giuseppe Piras e della VI Commissione Marta Sara Inì, a nome della Giunta, riferiscono.

Il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport ha trasmesso con nota prot. 4618 dell'11/05/23, pervenuta al prot. n. 1475 dell'11/05/23, una richiesta di parere ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento n. 374, in merito all'intervento denominato "Parco dello sport e dell'educazione ambientale", strutturato su due Cluster: Cluster 1 "Cittadella dello Sport e della Salute" , Cluster 2 " Rigenerazione ex Galoppatoio". L'intervento è finalizzato al recupero dell'area urbana Località Meisino con la realizzazione di aree sportive, aree tematiche per la didattica ambientale e servizi accessori.

Nel corso degli anni Comitati di Quartiere, Associazioni e cittadini hanno evidenziato la necessità di procedere con il recupero della struttura dell'ex Galoppatoio Militare ormai abbandonato da oltre una decina d'anni e luogo oggettivamente in una fase di profondo decadimento come si può evincere dagli innumerevoli video che circolano in rete e dai vari sopralluoghi espletati in questi mesi.

Per rispondere alle richieste della cittadinanza il Comune di Torino, attraverso un bando PNRR del Ministero dello Sport, ha predisposto una bozza progettuale presentata in sede di commissione circoscrizionale a dicembre 2022. Dopo aver preso visione del progetto in oggetto abbiamo evidenziato, attraverso un ordine del giorno approvato dal Consiglio della Circoscrizione, diverse situazioni che erano prioritarie per superare alcune perplessità emerse nel mondo ambientalista ed in una parte della pubblica opinione. Si condivide l'esigenza di recupero e piena fruizione dell'ex Galoppatoio e si considera importante e prioritaria l'azione progettuale dell'Amministrazione Comunale volta al perseguimento delle risorse finanziarie che lo Stato mette a disposizione dell'impiantistica sportiva. Le strutture dell'ex Galoppatoio devono diventare spazi a disposizione del mondo ambientalista/sportivo al fine di avviare una sorta di presidio costante dei luoghi in modo da preservarne la funzionalità.

Prendiamo atto, positivamente, che il progetto presentato nuovamente in sede di Commissione del 6 giugno 2023 ha recepito gran parte delle proposte presentate dalla Circoscrizione 7 riducendo significativamente le strutture sportive modulari che andranno realizzate.

La Circoscrizione 7 riafferma, altresì, la validità dell'impianto culturale e realizzativo originario del Parco del Meisino il cui fulcro è stato incentrato sul processo di rinaturalizzazione e di tutela dell'ambiente spondale, dell'avifauna e del patrimonio arboreo, con la ricerca del minor impatto possibile da parte dei fruitori così come anche ribadito dall'ordine del giorno "EX GALOPPATOIO MILITARE FERRUCCIO DARDI – UN ATTO DI RESTITUZIONE" approvato dal Consiglio della Circoscrizione 7 del 13/2/2017. Si constata che il processo di rinaturalizzazione nelle aree pubbliche esterne all'ex Galoppatoio ha, nei decenni, avuto successo com'è evidenziato dall'eccellente stato delle aree prative e boscate, dalla ricchezza dell'avifauna, oltretutto dalla presenza ed apprezzamento di migliaia di torinesi.

In relazione alla realizzazione del Parco dello sport e dell'educazione ambientale, fermo restando che la stessa sarà vincolata alle indicazioni dell'Ente Parco e della Soprintendenza, nonché alle autorizzazioni degli enti competenti attesi i vincoli naturalistici e paesaggistici a cui è sottoposta l'area, si richiede di:

- avviare un tavolo di confronto per la pianificazione e la successiva realizzazione del progetto definitivo, nonché delle opere accessorie, tra l'aggiudicatario del progetto finanziato e i tecnici

comunali, le Commissioni V e VI del Consiglio Comunale, con il contributo delle Consulte Tematiche della Città di Torino, e la Circoscrizione 7;

- coinvolgere in forme idonee a consentire la partecipazione la cittadinanza, che ha dimostrato in questi mesi particolare sensibilità per il futuro del parco, attraverso momenti di incontro e dibattito pubblico, continuando le pubblicazioni sul sito del Comune degli atti formali riguardanti il progetto, e prevedendo idonee comunicazioni circa gli interventi previsti e i relativi cantieri;
- prevedere un processo partecipativo per la costituzione di un Regolamento per la fruizione del Parco e degli impianti sportivi presenti e di un relativo Comitato di Gestione, che veda coinvolti gli uffici competenti, la Circoscrizione, l'Ente Parco, le Consulte tematiche della Città, le associazioni e la cittadinanza che vive e frequenta il Parco e che negli anni si è spesa per la sua salvaguardia;
- stabilire le modalità di fruizione e gestione degli impianti sportivi, nel rispetto del principio di accesso libero e gratuito a tutte le aree del Parco;
- prevedere un piano dettagliato di manutenzione delle strutture sportive e dei relativi costi, per evitare situazioni di abbandono e conseguenti rischi di alienazione;
- per il caso di eventuale concessione a terzi della gestione dell'immobile del Galoppatoio, che dovrà comunque avvenire nel rispetto del Regolamento del Parco e, come previsto dal Regolamento cittadino di concessione degli immobili della Città n. 397, senza fini di lucro, privilegiare: la qualità delle attività sportive ed educative proposte, anche prevedendo forme di co-progettazione delle stesse con la Città; il coinvolgimento delle associazioni del territorio, per la gestione complessiva delle strutture e dei percorsi di educazione ambientale.

Si riafferma l'esigenza di un'ulteriore espansione delle aree a parco pubblico ma nella consapevolezza della grave situazione finanziaria si sollecita in primis la formalizzazione di una perimetrazione definitiva del Parco del Meisino.

In tal senso si richiede di:

- avviare trattative con la Curia e con la Facoltà di Agraria dell'Università per acquisire i terreni di loro proprietà (inizialmente anche in forma di comodato d'uso) per poterli aprire alla cittadinanza ed ad eventuale ulteriore impiantistica. Occorre verificare se (stante la natura "pubblica" di tali proprietà), in caso di espressa disponibilità degli Enti titolari, le due aree (costituenti un unico lotto con l'area boscata comunale dell'ex vivaio e confinanti col Galoppatoio stesso) non possano essere già inserite nel progetto in approvazione per accoglierne una significativa parte di impiantistica;
- avviare un'indagine conoscitiva sulla situazione degli edifici e dei terreni privati in Zona Meisino per contrastare in primo luogo situazioni di inaccettabile degrado ma soprattutto per accertare se esistano opportunità di rifunzionalizzazione di edifici e terreni ad attività di supporto al parco od anche solo spazi di miglioramento dell'edificato esistente e del complessivo impatto visivo sui frequentatori (tinteggiature, siepi, recinzioni, nuovi piantamenti, demolizione di baraccamenti, rimozione di rifiuti, possibilità di trasformare aree private in orti urbani regolamentati ecc.)

Si constata che con la realizzazione del parco si è ingenerata, nella quasi totalità dei proprietari privati rimasti, una situazione di incertezza che ha gravemente penalizzato la loro propensione ad investire nella manutenzione e nella cura delle proprietà.

Occorre che l'Amministrazione dia loro informazioni certe sullo scenario futuro quale premessa per l'avvio di iniziative private rivolte alla valorizzazione delle proprietà presenti, al complessivo miglioramento paesaggistico, alla riqualificazione, ad una rifunzionalizzazione a supporto del parco di parte dell'edificato e dei terreni privati.

Si richiede che tale virtuoso processo sia supportato dai settori tecnici della Città ed integrato da

un'accresciuta azione di contrasto e repressione delle situazioni di degrado od abuso. In tal senso l'azione pubblica in questi anni è risultata molto debole sia sul fronte della lotta al degrado che su quello, altrettanto rilevante, del contrasto all'inquinamento acustico ingenerato da alcune attività private presenti in zona o da iniziative occasionali.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano, di esprimere PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento n. 374, in merito all'intervento denominato "Parco dello sport e dell'educazione ambientale", strutturato su due Cluster: Cluster 1 "Cittadella dello Sport e della Salute" , Cluster 2 " Rigenerazione ex Galoppatoio".

#### IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di DELIBERAZIONE con il seguente risultato:

Dichiarano di non partecipare al voto i/le Consiglieri/e: Alessi, Cabbia, Caria, De Coll', Gianotto, Giovannini.

Presenti: 17

Votanti: 16

Astenuti: 1

D'APICE

Voti favorevoli: 13

AUSILIO, CAMMARATA, DERI, GENOVESE, GIARDINA, INI', LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, SABATINO, ZINDATO

Voti contrari: 3

BRASCHI, LAURIA, MOISO

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Matteo Rolando